



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
ord. DSA - 2007 - 0014895 del 24/05/2007

Alla AceaElectrabel Produzione S.p.A.
Viale dell'Aeronautica 7
00144 Roma
FAX 06 57994303

RACCOMANDATA A/R

Aut. DSA DSA-RIS-AIA-00 [2005.0028]

Ref. Mittente nota di questo Ministero DSA-
2007-8717 del 23 marzo 2007

e p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
DG energia e risorse minerarie
Ufficio C2 - Mercato Elettrico
via Molise 2 - 00187 Roma

**OGGETTO: Centrale termoelettrica a ciclo combinato di Pontinia -
procedure per la partecipazione del pubblico alla procedura di
autorizzazione avente valore di AIA e richiesta integrazioni**

Non essendo ad oggi pervenuta risposta alla nota che si riscontra, allegata, si ritiene che codesta Società ritenga che l'obbligo di pubblicazione, previsto dalla disciplina IPPC, sia stato assolto con la pubblicazione degli annunci su quotidiani locali e nazionali che hanno informato il pubblico dell'avvio della procedura autorizzativa, nell'ambito delle procedure per il rilascio di autorizzazione unica ai sensi del D.L. 7/02, convertito con modifiche dalla legge 55/02 e successive.

Pertanto si rende noto che, a meno che l'amministrazione procedente, che legge per conoscenza, non comunichi qualcosa in contrario, in coerenza con quanto finora avvenuto nell'ambito delle procedure di cui al citato decreto legge, questo Ministero riterrà che le procedure di evidenza pubblica effettuate ricomprendano quelle previste per il rilascio della sola autorizzazione integrata ambientale.

Si invita, pertanto, codesta Società a verificare che copia della documentazione relativa all'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto in oggetto sia stata depositata in ciascuno degli uffici di accesso al pubblico citati nei già pubblicati annunci.

Si richiede inoltre, ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, di presentare entro 60 giorni dalla ricezione della presente, anche su supporto informatico, la documentazione integrativa alla domanda specificata in allegato, provvedendo contestualmente a renderne disponibile copia presso gli uffici di accesso di cui sopra.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione a questa Amministrazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI

(dott. Giuseppe Lo Presti)

All: c.s.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e Controllo
integrati dell'inquinamento



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
prot. DSA-2007-0008717 del 22/03/2007

Roma

AceaElectrabel Produzione SpA
c.le termoelettrica a ciclo combinato
nel Comune di Pontinia (LT)
Viale dell'Aeronautica, 7
00144 Roma (RM)

RACCOMANDATA A/R

Spett.le

Spett.le DSA-RIS-AG-00 [2007.0075]...

Spett.le AceaElectrabel Produzione SpA prot. 871 del 05/03/07

OGGETTO: Società ACEAELECTRABEL PRODUZIONE SpA c.le termoelettrica a ciclo combinato nel comune di Pontinia (LT) - Comunicazione ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.lgs. 59/05 di avvio del procedimento per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si informa che l'attestazione di avvenuto pagamento della tariffa provvisoria dovuta ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 152/06, per le spese istruttorie connesse al rilascio dell'autorizzazione in oggetto è stata ricevuta da questa Amministrazione.

Pertanto con la presente si comunica l'avvio del procedimento in oggetto.

Codesta società è pertanto invitata, a norma dell'art. 5, comma 7 del D.Lgs 59/05, ove non abbia a ciò già ottemperato nell'ambito delle procedure previste dal D.L. 7/02, convertito con modifiche dalla legge 55/02 e successive, a procedere alla tempestiva pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale di un apposito annuncio al pubblico redatto sulla base dello schema allegato.

Si raccomanda in particolare il rispetto del termine della pubblicazione di 15 giorni prescritto dal medesimo art. 5.

Si rende noto, inoltre, che il funzionario responsabile del procedimento è lo scrivente.

Si resta in attesa di ricevere copia del quotidiano sul quale è stata data la prescritta pubblicità all'annuncio.

All.:format di avviso pubblico di avvio del procedimento

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Presti)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione IPPC

prot. IPPC-2007-0000166 del 21/05/2007

Roma, 15 maggio 2007

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Fax n. 0657225068

Riferimento: Lettere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare prott. IPPC-2007-00044 del 23/03/2007

Oggetto: Commissione istruttoria IPPC - Società ACEAELECTRABEL PRODUZIONE
Spa - Centrale Termoelettrica a ciclo combinato di Pontinia (LT). Valutazione
preliminare della domanda al fine della richiesta di integrazione

Come anticipato per le vie brevi, trasmetto in allegato una lettera da me firmata, in qualità di
Commissario referente per l'istruttoria in oggetto, indirizzata ai Commissari aggiunti di nomina
regionale, provinciale e comunale.

Pregherei di apporre il numero di protocollo IPPC sulla lettera allegata e di provvedere
all'inoltro ai destinatari.

Inoltre visti i tempi stretti, ricordo che assieme all'altro Commissario di nomina statale
abbiamo indicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la
relazione trasmessa il 3 maggio 2007 u.s., la necessità di chiedere entro i 60 giorni, al
gestore ACEAELECTRICAL PRODUZIONE Spa l'integrazione della documentazione, come
da relazione APAT allegata, ai fini del completamento delle attività istruttorie connesse al
rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Nel ringraziare, invio cordiali saluti.

Aldo Iacomelli



APAT
*Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici*

Decreto legislativo del 18 febbraio 2005, n. 59

**ACCORDO TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E
L'APAT IN MATERIA DI SUPPORTO ALLA
COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC**

SCHEMA SINTETICA (articolo 6, comma 1, lettera a)

**GESTORE
LOCALITÀ**

REFERENTI APAT

DATA DI EMISSIONE

NUMERO TOTALE DI PAGINE

ACEAELECTRABEL S.P.A.

PONTINIA

Dott. Fabio Fortuna

Ing. Michele Ilacqua

19 aprile 2007

9



CENTRALE TERMOELETTRICA DI PONTINIA

Riepilogo della domanda di AIA

L'impianto "Centrale Termoelettrica a gas metano da 400 MWe a Ciclo Combinato di Pontinia (Latina)" andrà a collocarsi nel territorio del Comune di Pontinia nella zona industriale ASI Mazzocchio, in provincia di Latina.

La Società ha sede legale in Piazzale Ostiense 2, 00154 Roma e nella stessa sede è ubicato il recapito del rappresentante legale nella persona di Salvatore Rotondo, il referente IPPC è Marco Passeggeri.

La richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale si inquadra all'interno del procedimento di autorizzazione unica rilasciata ai sensi della legge 9 aprile 2002 n. 55. ("Sblocca centrali")
L'attività per cui si richiede Autorizzazione è identificata dal codice IPPC 1.1, cioè attività "Impianti di combustione con potenza calorifica >50MW", codice NACE 11-40 codice NOSE-P 101.04.

Caratteristiche principali

- funzionamento previsto pari a circa 8.000 ore/anno
- produzione di circa 2.900 GWh all'anno di energia elettrica
- efficienza elettrica netta pari a circa 55%
- uso esclusivo di gas naturale, per un quantitativo annuo pari a circa 550 milioni di Nm³



Valutazione preliminare delle criticità

Criticità connesse al ciclo produttivo

Emissioni in atmosfera:

- NOx
- CO
- PM 2,5 (particolato ultrafine)
- VOC (formaldeide)

Emissioni in acqua

- Ph
- Flusso
- BOD₅
- COD
- Oli e grassi
- SST
- NH₃
- Fosforo
- Cromo totale
- Ferro
- Nichel

Rumore

Sono sorgenti di rumore i seguenti componenti:

- Turbina a gas
- Turbina a vapore
- Alternatore
- Prese d'aria turbina a gas
- Caldaia a recupero



APAT
*Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici*

- Stazione decompressione gas naturale
- Condensatore ad aria forzata
- Trasformatore
- pompe

Efficienza energetica

Si avranno perdite di efficienza energetica se il carico in esercizio è inferiore a quello nominale di targa dell'impianto.

Criticità connesse all'insediamento territoriale

Le informazioni relative alle criticità connesse all'insediamento territoriale sono contenute nel documento parere di compatibilità ambientale per il progetto in esame emesso dal Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio di concerto con il ministro per i beni e le attività culturali in data 05 dicembre 2005 (di cui si allega copia). In sintesi, dopo aver valutato le interferenze con il territorio circostante (compresi i relativi vincoli) legate alla realizzazione di una centrale a ciclo combinato alimentata a gas naturale della potenza elettrica di circa 400 MW da ubicare nel Comune di Pontinia (LT), simulandone anche l'esercizio in termini di emissioni ed immissioni di materia ed energia ai recettori, viene espresso parere favorevole in merito alla compatibilità ambientale del progetto a condizione dell'osservanza delle misure di mitigazione indicate nello studio di impatto ambientale (al momento non disponibile), con l'osservanza di prescrizioni (tra cui figurano anche dei valori limite per le emissioni in atmosfera).

Criticità dovute ad eventuale effetto cumulativo (presenza di altri impianti nell'area)

Tale criticità è stata valutata nel parere di compatibilità ambientale di cui sopra.



APAT
*Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici*

Completezza della domanda

Il contenuto della "Completezza della domanda" è solo ed esclusivamente espressione di APAT sulla base di quello che ha presentato il gestore e del confronto con il modello APAT di presentazione della domanda di AIA. Poiché manca il decreto sulle modalità di presentazione delle domande, gli elementi per il completamento della domanda, che costituiscono la richiesta di integrazioni, risultano non perché mancanti ma semplicemente perché necessari per una corretta valutazione.

<i>confronto modulistica</i>			
<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
Sintesi tecnica non allegato		assente	
A13	Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR)	assente	
A15	Stralcio del PRG in scala 1:2000 o 1:4000	assente	
A16	Zonizzazione acustica comunale	Da approfondire	Si richiede lo stato attuale della zonizzazione acustica comunale
A25	Schemi a blocchi	Da approfondire	Manca la quantificazione dei flussi di materia ed energia in ingresso ed uscita
SCHEDA B	B.1.2 Consumo materie prime	assente	Non sono indicati gli oli lubrificanti, gli additivi per togliere l'ossigeno nell'acqua in caldaia, le sostanze acidi/basi/complessanti/tensioattivi utilizzate per il lavaggio apparecchiature e caldaia
<i>Confronto extramodulistica</i>			
SCHEDA B	B.2.2 Consumo di risorse idriche	Da approfondire	Nella scheda B al punto B.2.2 è detto che l'acqua sia per usi igienici sia per usi industriali è fornita dall'ATO4, mentre nella scheda D.7 c'è un diagramma a blocchi con un pozzo di prelievo.



APAT
*Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici*

SCHEDA B	B.3.2 Produzione di energia	di	Informazione parziale	Nella scheda B.3.2 non compare la caldaia ausiliaria nella produzione di vapore (energia termica)
SCHEDA B	B.5.2 Combustibili utilizzati		Da approfondire	Alla voce Metano in riferimento al contenuto di S% - è indicato zero senza nessuna analisi chimica a sostegno. Il metano della rete SNAM contiene sicuramente zolfo in quantità che il dichiarante dovrebbe conoscere.
SCHEDA B	B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	in	Da approfondire	Dovrebbero essere valutate tutte le sostanze che sono elencate nell'allegato III del d.lgs. 59/2005
SCHEDA B	B.9.2 Scarichi idrici		chiarimento	E' indicata una doppia possibilità per lo scarico idrico, una in fogna e l'altra in corpo idrico superficiale. Dovrebbe essere indicata un'unica soluzione. Visto il diverso recapito finale tutte le considerazioni sul trattamento potrebbero essere o eccessive o, forse, non sufficienti. Inoltre, nel caso di scarico nel corpo idrico superficiale si fanno riferimento a due fiumi Ufente o Amareno.
SCHEDA B	B.10.2 Emissioni in acqua		assente	
SCHEDA B	B.11.2 Produzione di rifiuti		assente	
SCHEDA B	B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti		assente	Non sono indicate le aree di stoccaggio rifiuti; è messo in nota che a questo stadio del progetto non sono ancora definite né la necessità dei depositi né le dimensioni e caratteristiche delle aree.
SCHEDA B	B.13 Aree di stoccaggio di materie prime prodotti ed intermedi		assente	Non sono indicati gli stoccaggi delle sostanze utilizzate per il funzionamento della centrale.



APAT
*Agenzia per la protezione dell'ambiente
 e per i servizi tecnici*

Allegato B.18	Relazione tecnica dei processi produttivi	Da approfondire	Non sono indicati la durata del tempo di avvio e spegnimento, le frequenze prevedibili, ne è indicata, la gestione dell'impianto in termini di ore di lavorazione giorno. Sono invece riportate le ore totali anno (pari a 8000).
Allegato B19	Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica	assente	
Allegato B22	Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti	assente	
Allegato B24	Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico	assente	Contiene solo il titolo del documento della campagna di rilievo acustico che è, invece, inserito nell'allegato A.16.5.
Allegato D6	Identificazione e quantificazione effetti e confronto con SQA per gli inquinanti in aria	Da approfondire	E' riportato il confronto con i valori di emissione media di CO ₂ degli impianti italiani, i confronti con gli SQA degli altri inquinanti CO e NOx sono contenuti sia nella scheda D.5, per ciò che riguarda gli standard long term. sia (forse erroneamente) nell'allegato A16.4. Non sono considerati, se non nella descrizione dello stato dell'ambiente circostante l'impianto, gli altri macro inquinanti e non sono assolutamente trattati gli eventuali micro inquinanti (allegato III del D.lgs 59/2005)
Allegato D7	Identificazione e quantificazione effetti e confronto con SQA per gli inquinanti in acqua	Da chiarire/approfondire	Dovrebbe essere effettuata una valutazione delle immissioni in acqua riferendosi agli obiettivi di qualità del corpo idrico e non in termini di rispetto dei limiti di legge 152/99.
Allegato D11	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	assente	Non contiene l'analisi del rischio ma una valutazione di sintesi degli impatti ambientali del progetto



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

Allegato E4	Piano di monitoraggio	assente	E' indicato che verranno monitorati in continuo gli inquinanti CO ed NOx, per le acque di scarico si dichiara che verranno controllate periodicamente ed i rifiuti gestiti secondo la normativa vigente. Non viene trattato il rumore. Si richiede di sviluppare un piano sistematico di monitoraggio delle emissioni che consideri tutte le componenti ambientali (aria, acqua, produzione rifiuti e rumore) e tutti gli inquinanti dell'allegato III del D.lgs. 59/2005, per cui è stata ammessa la pertinenza e significatività con la definizione della frequenza di monitoraggio, metodiche analitiche e il riferimento QA/QC che faccia intendere come vengano garantite la qualità dei dati ed informazioni che si forniranno. Inoltre si dovranno riportare informazioni durante il normale esercizio su efficienza energetica, ed i consumi di materie prime, ausiliarie etc.
-------------	-----------------------	---------	---

Ulteriori informazioni

Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.

Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it".

Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.

Nel caso specifico si richiama l'attenzione, in particolare, alla considerazione delle emissioni di PM_{10} e $PM_{2.5}$, anche in relazione a possibili effetti cumulativi.

Per quanto attiene l'impatto termico del condensatore ad aria forzata sull'ambiente circostante non è stata riscontrata evidenza nella documentazione a disposizione. Sarebbe inoltre opportuno, qualora disponibile in formato elettronico, una copia completa dello studio di impatto ambientale.

La documentazione fornita dal gestore nella modulistica allegata è risultata spesso non coerente con le specifiche richieste contenute nelle schede (argomentate tra l'altro nel documento guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale). Ciò ha reso particolarmente difficoltosa la leggibilità del contenuto della domanda.

Si richiede, infine, di acquisire lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione dell'impianto successivi al parere di VIA positivo già ricevuto. Ove tali lavori non fossero stati avviati si richiede, altresì, la motivazione del ritardo e un cronoprogramma delle attività di realizzazione delle strutture.